II

(Atti non legislativi)

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2020/606 DEL CONSIGLIO

del 4 maggio 2020

che attua il regolamento (UE) 2019/1716 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Nicaragua

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2019/1716 del Consiglio, del 14 ottobre 2019, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Nicaragua ([1]), in particolare l'articolo 13, paragrafo 1,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

(1) Il 14 ottobre 2019 il Consiglio ha adottato il regolamento (UE) 2019/1716.

(2) Il 14 ottobre 2019 il Consiglio ha adottato altresì conclusioni in cui ricorda la propria preoccupazione per il deterioramento della situazione politica e sociale in Nicaragua e la ferma condanna della repressione esercitata dalle forze di sicurezza e dai gruppi armati filogovernativi nei confronti di oppositori politici, manifestanti, media indipendenti e organizzazioni della società civile sin dall'aprile 2018. L'Unione ha inoltre espresso la sua determinazione a usare tutti gli strumenti a sua disposizione per sostenere una soluzione pacifica e negoziata della crisi e la sua intenzione di seguire da vicino la situazione nel paese per reagire a un ulteriore deterioramento della situazione dei diritti umani e dello Stato di diritto.

(3) Il Consiglio, sottolineando le proprie preoccupazioni per quanto riguarda la situazione generale dei diritti umani e della *governance* democratica, ha adottato misure restrittive e ha osservato che tali misure sarebbero utilizzate in modo graduale e flessibile e tali designazioni specifiche potrebbero essere aggiunte in caso di persistente situazione di stallo e di ulteriore deterioramento per quanto riguarda i diritti umani e lo Stato di diritto.

(4) Alla luce del perdurare della grave situazione in Nicaragua, sei persone dovrebbero essere inserite nell'elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità e degli organismi oggetto di misure restrittive, che figura nell'allegato I del regolamento (UE) 2019/1716.

(5) È opportuno pertanto modificare di conseguenza l'allegato I del regolamento (UE) 2019/1716,

([1]) GU L 262 del 15.10.2019, pag. 1.

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'allegato I del regolamento (UE) 2019/1716 è modificato come indicato nell'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 4 maggio 2020

Per il Consiglio
Il presidente
G. GRLIĆ RADMAN

ALLEGATO

Le voci seguenti sono inserite nella rubrica «Elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità e degli organismi di cui agli articoli 1 e 2» dell'allegato I del regolamento (UE) 2019/1716:

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
«1.	Ramón Antonio AVELLÁN MEDAL	Data di nascita: 11 novembre 1954 Luogo di nascita: Jinotepe, Nicaragua N. di passaporto: A0008696 Data di rilascio: 17 ottobre 2011 Data di scadenza: 17 ottobre 2021 Sesso: maschile	Vicedirettore generale della polizia nazionale del Nicaragua (NNP) ed ex capo della polizia di Masaya. Responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Nicaragua, tra l'altro coordinando la repressione dei manifestanti a Masaya nel 2018.	4.5.2020
2.	Sonia CASTRO GONZÁLEZ	Data di nascita: 29 settembre 1967 Luogo di nascita: Carazo, Nicaragua N. di passaporto: A00001526 Data di rilascio: 19 novembre 2019 Data di scadenza: 19 novembre 2028 Numero ID: 0422909670000N Sesso: femminile	Consigliera speciale del presidente del Nicaragua per le questioni sanitarie ed ex ministro della Salute. Responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Nicaragua, tra l'altro ostacolando l'accesso all'assistenza medica di emergenza per i civili feriti coinvolti nelle manifestazioni e ordinando al personale ospedaliero di segnalare i manifestanti portati in ospedale dalla polizia.	4.5.2020
3.	Francisco Javier DÍAZ MADRIZ	Data di nascita: 3 agosto 1961 Sesso: maschile	Direttore generale della polizia nazionale del Nicaragua (NNP) dal 23 agosto 2018 ed ex vicedirettore generale della NNP. Responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Nicaragua, incluso in quanto capo delle forze di polizia che hanno commesso atti di violenza contro i civili, tra cui un uso eccessivo della forza, arresti e detenzioni arbitrari e torture.	4.5.2020
4.	Néstor MONCADA LAU	Data di nascita: 2 marzo 1954 Sesso: maschile	Consigliere personale del presidente del Nicaragua per la sicurezza nazionale. In tale veste è stato direttamente coinvolto ed è responsabile dell'adozione di decisioni in materia di sicurezza nazionale e dell'elaborazione di politiche repressive da parte dello Stato del Nicaragua nei confronti di manifestanti, rappresentanti dell'opposizione e giornalisti in Nicaragua a partire dall'aprile 2018.	4.5.2020
5.	Luís PÉREZ OLIVAS	Data di nascita: 8 gennaio 1956 Sesso: maschile	Commissario generale e dirigente principale per l'assistenza giuridica (DAEJ) nel centro penitenziario di «El Chipote». Responsabile di gravi violazioni dei diritti umani, tra cui la tortura, l'ampio uso della forza, il maltrattamento dei detenuti e altre forme di trattamento degradante.	4.5.2020
6.	Justo PASTOR URBINA	Data di nascita: 29 gennaio 1956 Sesso: maschile	Capo dell'unità di polizia per le operazioni speciali (DOEP). È stato direttamente coinvolto nell'applicazione di politiche repressive contro i manifestanti e l'opposizione in Nicaragua, in particolare a Managua. In tale contesto è responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Nicaragua.	4.5.2020»